

# **Colorata protesta della comunità cingalese di Siracusa, con loro anche un imprenditore**

La comunità cingalese protesta in tutta Europa e chiede attenzione per la situazione che si è venuta a creare nel loro Paese. Anche a Siracusa hanno dato vita ad un colorato sit-in. Appuntamento in piazza del Pantheon, nel pomeriggio di domenica. Cartelli scritti in lingua tamil, con le bandiere italiana e cingalese accanto. Al loro fianco, il noto imprenditore agricolo ed ex assessore comunale, Fabio Moschella. "Ho sentito il dovere di portare la mia solidarietà a questa bella comunità, la più importante tra quelle straniere a Siracusa", racconta su FMITALIA.

Sono circa 1.300 i cingalesi che vivono e lavorano a Siracusa. "Sono un buon esempio di integrazione, una comunità sana che lavora nella ristorazione e nei servizi alla persona. Così educati da non essere quasi neanche avvertiti", commenta ancora Moschella.

In Sri Lanka c'è una crisi profonda. Da diversi mesi vengono a mancare medicine e cibo. I prezzi sono fuori controllo e l'energia elettrica viene razionata. Il Paese è governato dal 2009 da una famiglia di influenti uomini d'affari, arrivati al potere con elezioni democratiche. Oggi vengono lamentate speculazioni, un ampio disboscamento ed in genere uno sfruttamento delle risorse dello Sri Lanka fuori controllo. Ecco perchè, nel fine settimana, In tutta Europa hanno dato vita a proteste e manifestazioni, invocando un ritorno alla normalità.

"Qualche passante si è fermato, incuriosito. Sarebbe stata bella anche una presenza delle istituzioni cittadine per una comunità operosa e che paga le tasse in questa città",

l'ultima nota di Moschella.

---

## **“Sempre aperti a donare”, i McDonald's di Siracusa donano pasti al Banco Alimentare**

Anche i due McDonald's di Siracusa partecipano alla seconda edizione di “Sempre aperti a donare”. I fast food del capoluogo, insieme alla Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald, donano 200 pasti caldi a settimana ad alcune strutture caritative del territorio che offrono accoglienza a persone e famiglie in difficoltà, convenzionate con Banco Alimentare della Sicilia ODV.

I team di lavoro dei ristoranti siracusani si occupano della preparazione dei pasti, ritirati e distribuiti all'associazione Padre Massimiliano Kolbe Onlus e all'Associazione Telefono Arcobaleno Onlus.

L'iniziativa è stata lanciata per la prima volta lo scorso anno, con l'obiettivo di dare conforto ai più bisognosi e sostenere le comunità locali in un momento di emergenza, come quello affrontato durante il lockdown a causa della pandemia. Quest'anno l'azienda e la sua fondazione rinnovano la proposta, nella consapevolezza che certe emergenze non cessano mai di essere tali, rilanciando l'obiettivo: 150mila pasti donati, in 150 comuni italiani.

Un gesto concreto che coinvolge in prima persona i team dei ristoranti e che ribadisce l'impegno continuativo di McDonald's e di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald a supporto delle persone e dei territori in cui opera.

---

# **Siracusa. Donna investita da pick up mentre attraversa la strada: soccorsa dal 118**

E' da ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che questa mattina si è verificato a Belvedere e di cui è stata vittima una donna, travolta da un mezzo in transito, un pick up. Secondo i primi elementi trapelati, la donna stava attraversando la strada quando, per ragioni in fase di accertamento, il conducente del veicolo non è arrivato ad arrestare la sua corsa in tempo utile per evitare di investirla. A causa dell'impatto, la donna è dunque rovinata sull'asfalto, probabilmente battendo la testa. Sul posto, la Polizia Municipale di Siracusa e un'ambulanza del 118, che ha condotto la pedona al Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di via Testaferrata. Le sue condizioni non desterebbero fortunatamente particolari preoccupazioni.

---

# **Ambulatori per l'accoglienza ai cittadini del Terzo Mondo e ai profughi Ucraini**

Attivi nel territorio siracusano gli Ambulatori Equipe Multidisciplinari creati dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa nell'ambito del Progetto Coopera, finanziato dal Ministero dell'Interno, con capofila il Comune di Palermo ed

altri partners pubblici che si occupano di accoglienza ed integrazione di cittadini proveniente dal terzo mondo e di profughi e rifugiati Ucraini.

Si tratta di strutture socio-sanitarie al cui interno operano professionalità con prestazioni di psichiatri, psicologi, assistenti sociali ed infermieri che prendono in carico donne, bambini, ragazzi e uomini che durante il loro viaggi in fuga da luoghi di violenza e guerra subiscono esperienze traumatiche.

L'attivazione degli Ambulatori di Siracusa e nella provincia segue quelli già attivati, come progetto COOPERA, dall'Asp di Agrigento e di Trapani e l'obiettivo è quello di creare una rete sempre più solida e funzionale che si prenda cura dei soggetti vulnerabili e potenziare le competenze, rafforzandone l'organizzazione degli Enti coinvolti.

In particolare nella città di Siracusa è stato attivato l'Ambulatorio Equipe per Minori, mentre a Lentini ed Augusta è operativo l'Ambulatorio Equipe per Adulti. Altro servizio creato è l'Equipe Mobile che fa da raccordo tra la struttura stabile per minori e adulti e i centri di accoglienza presenti nel territorio siracusano.

Nell'intera provincia di Siracusa sono presenti diversi centri di accoglienza ed integrazione con oltre 350 posti e che fanno parte della cosiddetta Rete Sai siciliana, che nell'ambito di COOPERA è coordinata dall'ANCI Sicilia

Per info riguardanti giorni ed orari degli Ambulatori è possibile consultare il sito [www.progettocoopera.it](http://www.progettocoopera.it) sezione Ambulatori

---

# **Siracusa. Ciclabili in corso Gelone: “Pietra tombale sulla mobilità sostenibile”**

“Le piste ciclabili così come concepite dall’attuale amministrazione, sono la pietra tombale sulla mobilità sostenibile”.

Duro il giudizio espresso dal movimento “Civico 4” con riferimento al progetto delle corsie per ciclisti sul corso Gelone, i cui lavori sono stati affidati alla ditta Medi Appalti s.r.l. per circa 1 milione e 200 mila euro.

Il movimento è contrario al progetto, evidenziando che non appartiene al Biciplan.

“Il primo cittadino – dice il leader del movimento, Michele Mangiafico – sta acciuffando fondi a destra e a manca, che poi deve necessariamente spendere, dando vita a progetti che di fatto non migliorano la qualità di vita dei cittadini”.

“Il “Biciplan” è sicuramente stato in questi anni uno strumento utile ad alimentare il flusso di denaro in uscita con cui l’Amministrazione paga tecnici esterni con i soldi dei concittadini, così come dimostra la determina 841 (un’altra) dello stesso giorno, con cui 30 mila euro dei contribuenti hanno riempito le tasche della società milanese che ha redatto il piano non sostenibile che il gruppo di potere che guida la città sta imponendo al territorio. – si legge in una nota di “Civico 4” – Ma che il “Biciplan” risponda al Piano urbano della mobilità sostenibile adottato dal Consiglio comunale nel 2019 non solo è tutto da dimostrare, ma è completamente falso”.

In quest’ultima considerazione, secondo il movimento, rientra il progetto della pista ciclabile Gelone Sud, che “Civico4” ha

esaminato, concludendo che anche i tecnici firmatari del progetto ammettono che il Pums, in corso Gelone, prevedeva altro: “(...) sullo stesso asse il PUMS della Città di Siracusa prevede l’inserimento delle corsie del BRT (mezzi pubblici n.d.r.). Optando per la soluzione del PFTE (piano di fattibilità n.d.r.), non è possibile garantire la flessibilità necessaria per un futuro inserimento delle corsie del BRT. Per consentire una maggiore flessibilità nell’inserimento del BRT in futuro tramite la demolizione dello spartitraffico centrale si è optato per la realizzazione di una pista ciclabile bidirezionale”.

L’aspetto più preoccupante, secondo “Civico 4”, è il taglio del parcheggio in corso Gelone dal lato Sud verso Nord: oltre 50 stalli auto cancellati.

---

## **Siracusa. Servizi a supporto, affondo del Pd: “Lo spezzatino del Comune lascia soli i lavoratori”**

“Il Comune di Siracusa prosegue imperterrito con il suo “spezzatino” nei confronti dei lavoratori dei servizi a supporto, che negli ultimi 20 anni hanno svolto attività importanti, dalla manutenzione degli edifici comunali e scolastici, alla gestione delle navette turistiche e che adesso si ritrovano alle prese con un licenziamento collettivo”.

Il Partito Democratico di Siracusa si mostra particolarmente critico nei confronti delle scelte compiute

dall'amministrazione comunale e si dice "dalla parte dei lavoratori".

A parlare è il segretario cittadino del Pd, Santino Romano. "Personalmente -fa presente Romano- ho assistito ad un "promessa" di incontro davanti l'ingresso di Palazzo Vermexio. Era palpabile il senso di sconforto e abbandono che provavano le lavoratrici e i lavoratori che erano lì solo per cercare di salvare quello che ormai da tempo per l'amministrazione è insalvabile. Parliamo di persone con cui l'attuale sindaco, Francesco Italia, ha lavorato fianco a fianco negli anni precedenti, forse adesso diventate ai suoi occhi fantasmi, spese insostenibili".

La critica si fa poi anche di altro tipo. Santino parla di "una deriva di autoreferenzialità di questa amministrazione, che allontana da sé giornalmente i lavoratori, le forze politiche ed i cittadini, nessuno sembra vedere dai balconi del palazzo che la città è sprofondata in uno stato di degrado difficile da comparare a memoria d'uomo, diminuiscono i servizi ai cittadini e i posti di lavoro".

Il segretario del Pd muove poi un'accusa chiara al primo cittadino. "Anche discussioni fondamentali- dice- come il Pnrr, che potrebbe risolvere problemi atavici della città avviandone il rilancio, vengono svolte coinvolgendo solo chi si è "consegnato" acriticamente nelle mani del sindaco".

Santino ribadisce, infine, "a scanso di equivoci" che "avendo da tempo deciso di prendere le distanze da questa amministrazione, noi non siamo disposti a farlo".

---

# **Siracusa. Protesta davanti alla Lukoil, licenziati i lavoratori Stam: “Si cerca una soluzione”**

Protesta questa mattina davanti la portineria della raffineria Lukoil, nella zona industriale di Priolo. Bloccato l'ingresso dai alcuni lavoratori della Stam, ditta esterna che si occupa di verniciature e che nei giorni scorsi ha inviato ai cinque dipendenti lettere di licenziamento, alle prese con una situazione che si fa sempre più complessa, per una serie di ragioni.

Questa mattina, i sindacati di categoria hanno incontrato la committente, alla ricerca di un punto di incontro e soprattutto di una via d'uscita. I dipendenti, infatti, non avrebbero più nemmeno la possibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali. Non ci sarebbero al momento misure che possano fare da tampone in attesa di individuare una soluzione.

Antonino Recano, segretario provinciale della Fiom, spiega che si tratta: “del primo risvolto rispetto a quanto sta accadendo nel nostro Petrolchimico. C'è una prima questione, che è quella della mancanza di liquidità, visto l'atteggiamento delle banche, sempre più caute per il timore che le sanzioni alla Russia possano colpire la Lukoil, con le conseguenze del caso”.

L'unica ragione di cauto ottimismo risiederebbe, al momento, nelle risposte ottenute durante l'incontro di oggi, a cui i sindacati hanno partecipato in maniera unitaria.

“Dalla committente abbiamo ottenuto un riscontro positivo in termini di massima disponibilità- spiega Recano- ad

individuare una soluzione. Per capire quale e con quali modalità, le parti torneranno ad incontrarsi nei prossimi giorni per valutare il migliore percorso da compiere a tutela dei lavoratori”.

---

## **Il volo di 15 metri, la paura e i soccorsi: come sta il 17enne precipitato a Siracusa**

È stato trasportato all'Umberto I di Siracusa il 17enne precipitato questa mattina dalla scogliera di Riviera Dionisio il Grande.

Viene sottoposto ad una serie di accertamenti total body ma è cosciente, nonostante un volo di circa 15 metri e l'impatto con la scogliera. Secondo un primo riscontro medico, ha riportato alcune dolorose fratture, almeno un paio. La tac ed altri esami potranno scongiurare altre conseguenze. Ma c'è già chi grida al miracolo.

Il 17enne, secondo quanto si apprende, faceva parte di un gruppo di escursionisti. Stavano cercando un posto per prendere un bagno ed avevano scelto l'area prospiciente il Monumento ai Caduti. Nello scendere dalla pericolosa scogliera, però, avrebbe perduto l'equilibrio, precipitando di sotto.

Immediato l'allarme, sono scattati i soccorsi. Sul posto Capitaneria di porto, Vigili del fuoco, Polizia e 118. L'elicottero dei Vigili del Fuoco Drago 42, proveniente da Catania, con il contemporaneo intervento del personale specializzato, ha permesso di recuperare il ragazzo che è stato trasportato all'eliporto di contrada pantanelli e poi, con l'ambulanza, all'ospedale Umberto I di Siracusa.

---

# Precipita sugli scogli in Riviera Dionisio: apprensione per un ragazzo

Un ragazzo è caduto dalla scogliera accanto al Monumento ai Caduti. E' volato per diversi metri, finendo sulla scogliera. Secondo alcuni testimoni, sarebbe scivolato perdendo l'equilibrio forse mentre stava tentando di scendere per raggiungere il mare.

Subito sono scattati i soccorsi. Via mare è arrivata una motovedetta della Guardia Costiera mentre i Vigili del Fuoco si sono calati dalla scogliera. Sul posto anche la Polizia. Le delicate operazioni sono ancora in corso nel momento in cui scriviamo. Apprensione per le condizioni del ragazzo, mentre una folla di curiosi si è radunata nell'area del Monumento ai Caduti, peraltro inibita, perchè a rischio crollo.

Notizia in aggiornamento





---

## **Incidente sulla Siracusa-Gela, due auto coinvolte: ferita una 15enne**

Una ragazza di 15 anni è rimasta ferita questa mattina in un nuovo incidente in autostrada. Lo scontro è avvenuto nel tratto iniziale della Siracusa-Gela, in direzione sud. Per cause al vaglio della Polizia Stradale, poco dopo le 7.30, una Giulietta ed una Jeep Cherokee sono entrate in contatto. Nell'impatto, ad avere la peggio è stata la giovane, seduta accanto al guidatore della Giulietta. Come conferma la Stradale, ad uno dei due uomini alla guida è stata sequestrata la patente perchè con un tasso alcolemico superiore al limite di legge.

Sul posto è intervenuto anche il 118, per i soccorsi del caso ed il trasporto della ragazza ferita in ospedale. Per lei, prognosi di cinque giorni.

foto archivio